



Prot. n. 1740/D

Treviso, 24 giugno 2017

**OGGETTO:** Legge 21 giugno 2017 n. 96 - conversione del D. L. 50/2017 “Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore di enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”

Ai Dirigenti

Ai Titolari di Posizione Organizzativa

e p. c. Al Presidente

SEDE

E' stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 23 giugno la Legge 21 giugno 2017 n. 96 che ha convertito in legge il D. L. 50/2017.

Tra le norme di interesse per la Provincia segnalo:

**ART. 16 - RIPARTO DEL CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA DA PARTE DELLE PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE**

La norma conferma a carico delle Province e delle Città Metropolitane l'ammontare della riduzione della spesa corrente da conseguire ed il corrispondente versamento al bilancio dello Stato, ai sensi del comma 418 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014).

Per la Provincia di Treviso l'importo è pari ad Euro 44.318.297,67.

Va ricordato che è stata definita, in data 23 febbraio 2017, in Conferenza Unificata, l'intesa sullo schema di Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso cui si azzerà la quota 2017 del taglio previsto dal comma 418 prima richiamato, in attuazione dell'art. 1, comma 439, della Legge di stabilità 2016.

Con tale DPCM è attribuita alle Province la somma di 650 milioni, ripartita tra gli Enti in misura corrispondente alla riduzione della spesa per il 2016, come determinata dal D. L. 113/2016.

Ciò comporta per la Provincia di Treviso una compensazione pari ad Euro 14.803.845,48.

**Ne deriva un contributo da versare allo Stato per l'anno 2017, ai sensi del comma 418 della Legge 190/2014, di Euro 29.514.452,19.**

La stessa norma fissa per gli anni 2017 e 2018 l'ulteriore importo a carico delle Province e delle Città Metropolitane a titolo di concorso alla finanza pubblica ai sensi del D. L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014.



Per la Provincia di Treviso l'importo è pari ad Euro 6.363.713,80.

Come risulta dalla tabella allegata il contributo complessivo a carico della Provincia da versare allo Stato per l'anno 2017 ammonta ad Euro 41.999.736,25.

## ART. 17 - RIPARTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELLE PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE

Viene determinato l'ammontare del contributo per gli anni 2017 e seguenti finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni fondamentali, con particolare riferimento alla viabilità e all'edilizia scolastica, già previsto dal comma 754 della Legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015).

Per la Provincia di Treviso l'importo del contributo per il 2017 è pari ad Euro 3.648.754,59.

Nell'anno 2016, il contributo assegnato alla Provincia di Treviso ai sensi del citato comma 754, è stato pari ad euro 4.063.385,79.

Si ha pertanto per l'anno 2017 una riduzione del contributo assegnato, rispetto all'anno precedente, di Euro 414.631,20.

## ART. 18 - DISPOSIZIONI SUI BILANCI DI PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE

Anche per il 2017 le Province:

- a) Possono predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2017;
- b) Al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione l'avanzo libero e destinato.

Con Decreto del Ministro dell'Interno 30 marzo 2017, pubblicato nella G. U. del 31 marzo, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte delle Città metropolitane e delle Province è stato differito al 30 giugno 2017 e, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL, è stato autorizzato l'esercizio provvisorio, sino alla medesima data.

In esercizio provvisorio, anche per l'anno 2017, le Province applicano l'art. 163 del TUEL (limiti alla gestione finanziaria e impegni mensili non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente) con riferimento al bilancio di previsione definitivo approvato per l'anno 2016.

In sede di conversione è stata inserita la possibilità di utilizzare i proventi delle sanzioni da Codice della Strada per il finanziamento di spese inerenti la viabilità e la polizia locale, in deroga al Codice che prevede invece che almeno un quarto della metà vada ad ammodernamento segnaletica, ed un altro quarto al potenziamento delle attività di controllo anche attraverso l'acquisto di mezzi.



## ART. 20 - CONTRIBUTO A FAVORE DELLE PROVINCE

Per l'esercizio delle funzioni fondamentali è attribuito alle Province per l'anno 2017 un contributo complessivo di Euro 180 milioni per ciascuno degli anni 2017 e 2018 e di 80 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2019 e di 80 milioni annui a decorrere dall'anno 2018.

Tali risorse saranno ripartite, secondo criteri e importi da definire, con decreto ministeriale da adottare entro il 15 maggio 2017, tenendo anche conto dell'esigenza di garantire il mantenimento della situazione finanziaria corrente.

L'UPI non ha dato intesa alla ripartizione delle risorse previste dall'articolo 20, comma 1 del decreto legge 50/17 in sede di Conferenza Stato-Città e autonomie locali del 22 giugno, rilevando come i 180 milioni che sono stati messi a disposizione sono gravemente insufficienti rispetto ad uno squilibrio di comparto accertato dalla SOSE in - 650 milioni, e del tutto inadeguati alle reali esigenze di svolgimento delle funzioni fondamentali.

Pertanto il riparto avviene in proporzione e con gli stessi criteri applicati per l'assegnazione del contributo previsto dal comma 754 della Legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015).

Come si ricava dalla tabella allegata, alla Provincia di Treviso è assegnato un contributo di Euro 2.985.344,66.

## FONDI ANAS

Come già previsto per il 2016 dall'art. 7 bis del D. L. 24 giugno 2016 n. 113, convertito in Legge 7 agosto 2016 n. 160, anche per il 2017 è previsto un contributo per le Province di 170 milioni di Euro per l'attività di manutenzione straordinaria delle rete viaria provinciale.

Sul riparto è stata raggiunta un'intesa tecnica in sede di Conferenza Stato-Città e autonomie locali del 22 giugno.

Come si ricava dalla tabella allegata, alla Provincia di Treviso è assegnato un contributo di Euro 2.080.191,00.

## ART. 22 - DEROGA AL DIVIETO DI ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Il divieto di assunzioni di cui al comma 420 della Legge di stabilità 2015 non si applica per la copertura delle posizioni dirigenziali che richiedono professionalità tecniche e tecnico-finanziarie e contabili e non fungibili delle Province, in relazione allo svolgimento delle funzioni fondamentali di cui alla Legge Delrio.



## **ART. 25 - ATTRIBUZIONE QUOTA INVESTIMENTI ALLE PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE - EDILIZIA SCOLASTICA**

E' attribuita alle Province e Città metropolitane una quota del fondo previsto dal comma 140 della Legge di bilancio 2017 (Legge 232/2016) per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese.

Tale quota è pari a 79 milioni per il 2017, 118 milioni per il 2018, 80 milioni per il 2019 e 44,1 milioni per il 2020.

Le quote annuali sono ripartite con decreto del Ministero dell'Istruzione per il finanziamento degli interventi in materia di edilizia scolastica, coerenti con la programmazione triennale, e destinabili anche all'attuazione degli interventi di adeguamento alla normativa in materia di sicurezza antincendio.

Vengono modificati i criteri e le modalità per l'assegnazione degli spazi finanziari per interventi di edilizia scolastica per gli anni 2017-2019, gestiti dalla struttura di missione. Modificati anche criteri e tempistica per l'assegnazione degli spazi finanziari diversi da quelli destinati all'edilizia scolastica e gestiti direttamente dal Mef.

## **ART. 26 - ISCRIZIONE DELL'AVANZO IN BILANCIO E PROSPETTO DI VERIFICA DEL RISPETTO DEL PAREGGIO**

Anche per le Province vige l'obbligo di conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9 della Legge 243/2012.

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio previsto dal D. Lgs. 118/2011.

Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Al bilancio di previsione 2017 deve essere dunque allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, previsto nell'allegato n. 9 del D. Lgs. 118/2011.

A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo, il prospetto va anche allegato alle variazioni di bilancio approvate dal Consiglio e ad alcune tipologie di variazioni di competenza del responsabile finanziario.

Non è stata dunque confermata per il 2017 la deroga prevista dall'art. 9 del D. L. 113/2016, che consentiva alle Città metropolitane e alle Province di non allegare al bilancio di previsione 2016 il prospetto obbligatorio attestante il rispetto del pareggio, e di conseguire il saldo solo in sede di rendiconto.



## ART. 27 - MISURE SUL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Sono previsti l'ammontare del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale per l'anno 2017 e per gli anni successivi nonché i criteri di riparto.

Fra detti criteri, si prevede anche una riduzione delle somme assegnata per ciascuna Regione, qualora i servizi di trasporto pubblico locale non siano affidati con procedure di evidenza pubblica entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, ovvero ancora non ne risulti pubblicato alla medesima data il bando di gara nonché nel caso di gare non conformi alle delibere dell'Autorità di regolazione dei trasporti.

La riduzione non si applica ai contratti di servizio affidati alla data del 30 settembre 2017 in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento CE 1370/2007 sino alla loro scadenza.

L'art. 48 detta altresì disposizioni in merito alla delimitazione dei bacini di mobilità e dei relativi enti di governo e alle modalità di scelta del contraente per i servizi di trasporto pubblico locale, con l'obiettivo di promuovere la più ampia partecipazione alle gare.

Sono previste anche misure sanzionatorie per contrastare l'evasione tariffaria.

## ART. 39 - TRASFERIMENTI REGIONALI A PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE PER FUNZIONI CONFERITE

La norma condiziona il trasferimento alla Regione di una quota del 20 per cento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale all'avvenuta certificazione, da parte della Regione, dell'erogazione a ciascuna Provincia e Città metropolitana delle risorse per l'esercizio delle funzioni non fondamentali ad esse conferite in attuazione del riordino, secondo quanto previsto dall'Accordo in Conferenza Unificata dell'11 settembre 2014.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE  
avv. Carlo Rapicavoli

**DATI**

Vi riporto di seguito alcuni dati riferiti agli effetti delle manovre finanziarie dello Stato sul bilancio dell'Ente.

Mancano alcuni dati da determinare con decreti ministeriali.

Non sono considerati i dati relativi alle funzioni di competenza regionale ed alle relative risorse.

**ENTRATE**

<b>ENTRATE TRIBUTARIE - PREVISIONE 2017</b>	
Tipologia	Importo
Imposta sulle assicurazioni Rc auto	31.500.000,00
Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico	27.530.000,00
Tributi per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	2.540.000,00
Altre imposte e tasse	20.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>61.590.000,00</b>

<b>CONTRIBUTI DALLO STATO - ANNO 2017</b>	
Contributo per funzioni fondamentali comma 754 della Legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015).	3.648.754,59
Contributo da fondi ANAS	2.080.191,00
Contributo per funzioni fondamentali - art. 20 D. L. 50/2017 - (complessivi 180 milioni)	2.985.344,66
Contributo per edilizia scolastica - art. 25 D. L. 50/2017 - (complessivi 79 milioni; al riparto concorrono anche le Città Metropolitane)	da determinare

La Legge di Bilancio 2017 - Legge 11 dicembre 2016 n. 232 - ha rifinanziato il comma 947, per il finanziamento delle funzioni in materia di politiche sociali, con le medesime finalità e condizioni, prevedendo per l'anno 2017 un contributo complessivo di Euro 75 milioni, di cui si attende il riparto.

**RIDUZIONI SPESA E CONTRIBUTI ALLO STATO PER CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA**

Nella tabella che segue, sono riassunti i tagli imposti alla Provincia con la modalità del trasferimento di risorse al bilancio dello Stato. Alcuni dati sono da confermare.



COMPOSIZIONE DEL CONTRIBUTO (PRESUNTO) DA VERSARE ALLO STATO PER L'ANNO 2017		
Normativa riferimento	Importo	Note
Legge n. 289/2002 (Legge Finanziaria 2003) art. 31 - comma 12 e decreti del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 17/11/2003 e del 08/03/2004 con i quali vengono definiti i criteri e le modalità per il recupero di somme dalle province	482.687,37	Recupero da parte del Ministero dell'Interno delle somme su trasferimenti per incapienza degli stessi. Settima rata nuovo piano ventennale di estinzione del debito.
D.lgs n. 68 del 6/5/2011 art. 21 e successive modificazioni ed integrazioni Fondo Sperimentale di riequilibrio	4.676.570,08	Quote F.S.R. 2016 al netto delle riduzioni e dei recuperi
DL. 66/2014 art. 47 C. 2 lett. a) Concorso delle province, delle città metropolitane e dei comuni alla riduzione della spesa pubblica	6.363.713,80	Attiene agli interventi di cui all'articolo 8 del D.L. 66/2014, relativi alla riduzione della spesa per beni e servizi, la riduzione è operata nella misura complessiva di 510 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018, proporzionalmente alla spesa media, sostenuta nell'ultimo triennio, relativa ai codici SIOPE.
DL. 66/2014 art. 47 C. 2 lett. b) Concorso delle province, delle città metropolitane e dei comuni alla riduzione della spesa pubblica		Attiene agli interventi di cui all'articolo 15 del D.L. 66/2014, relativi alla riduzione della spesa per autovetture di un milione di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018, la riduzione è operata in proporzione al numero di autovetture di ciascuna provincia e città metropolitana comunicato annualmente al Ministero dell'interno dal Dipartimento della Funzione Pubblica.
DL. 66/2014 art. 47 C. 2 lett. c) Concorso delle province, delle città metropolitane e dei comuni alla riduzione della spesa pubblica		Attiene agli interventi, di cui all'articolo 14 del D.L.66/2014, relativi alla riduzione della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, di 5,7 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018, la riduzione è operata in proporzione alla spesa comunicata al Ministero dell'interno dal Dipartimento della Funzione Pubblica.
DL. 66/2014 ART. 19 comma 1 Riduzione dei costi della politica	962.312,81	Riparto del contributo alla finanza pubblica di 69 milioni a carico delle città metropolitane e delle province a seguito del progressivo venir meno dei costi delle elezioni provinciali a suffragio universale e per la riduzione dei costi della politica, per la gratuità delle attività svolte dai componenti degli organi.
L. 190/2014 art. 1 c. 418	29.514.452,19	Concorso della finanza pubblica totale cumulato anno 2016
<b>TOTALE</b>	<b>41.999.736,25</b>	

**INCIDENZA PERCENTUALE DEL CONTRIBUTO ALLO STATO RISPETTO ALLE ENTRATE FISCALI 2017**

	prev 2017
<b>Entrate Fiscali dell'Ente - titolo I</b>	<b>61.590.000,00</b>
<b>Rimborsi allo Stato per tagli</b>	<b>41.999.736,25</b>
<b>Percentuale taglio statale sulle entrate fiscali previste (Titolo I)</b>	<b>68,19%</b>

220 MILIONI	180 MILIONI
Legge 208/2015 art. 1, comma 754	ARTICOLO 20 DL 50

**PROVINCE**

ALESSANDRIA	5.688.631,69	4.654.335,02
ANCONA	1.224.222,54	1.001.636,62
AREZZO	2.197.169,73	1.797.684,32
ASCOLI PICENO	1.618.011,89	1.323.827,91
ASTI	1.278.360,28	1.045.931,14
AVELLINO	1.929.104,26	1.578.358,03
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	2.482.332,14	2.030.999,03
BELLUNO	5.294.676,48	4.332.008,03
BENEVENTO	2.274.441,70	1.860.906,85
BERGAMO	4.647.776,14	3.802.725,93
BIELLA	173.364,92	141.844,02
BRESCIA	7.659.341,81	6.266.734,20
BRINDISI	3.947.070,46	3.229.421,29
CAMPOBASSO	2.429.393,76	1.987.685,80
CASERTA	3.701.808,78	3.028.752,63
CATANZARO	5.127.567,43	4.195.282,44
CHIETI	2.295.062,79	1.877.778,65
COMO	3.233.849,86	2.645.877,15
COSENZA	4.110.085,55	3.362.797,26
CREMONA	2.940.046,70	2.405.492,75
CROTONE	1.652.884,17	1.352.359,78
CUNEO	1.376.787,43	1.126.462,44
FERMO	1.195.954,37	978.508,12
FERRARA	4.097.241,10	3.352.288,17
FOGGIA	2.645.995,09	2.164.905,08
FORLI'-CESENA	2.068.489,12	1.692.400,19
FROSINONE	3.015.404,39	2.467.149,05
GROSSETO	4.200.258,91	3.436.575,47
IMPERIA	2.113.423,29	1.729.164,51
ISERNIA	1.835.473,86	1.501.751,34
LA SPEZIA	2.143.604,42	1.753.858,16
L'AQUILA	3.972.227,23	3.250.004,10
LATINA	2.463.995,62	2.015.996,42
LECCE	4.393.783,91	3.594.914,11
LECCO	2.222.350,45	1.818.286,73
LIVORNO	3.080.050,69	2.520.041,47
LODI	1.986.681,38	1.625.466,59

LUCCA	3.779.488,35	3.092.308,65
MACERATA	2.144.381,49	1.754.493,94
MANTOVA	2.827.890,18	2.313.728,33
MASSA*	2.028.397,54	1.659.597,99
MATERA	3.383.969,11	2.768.702,00
MODENA	3.133.055,17	2.563.408,78
MONZA E DELLA BRIANZA	3.668.770,69	3.001.721,47
NOVARA	1.328.678,73	1.087.100,78
PADOVA	2.166.302,68	1.772.429,46
PARMA	3.151.977,38	2.578.890,58
PAVIA	3.891.149,45	3.183.667,73
PERUGIA	3.488.600,77	2.854.309,72
PESARO E URBINO	2.204.794,58	1.803.922,84
PESCARA	2.169.988,03	1.775.444,76
PIACENZA	2.802.889,86	2.293.273,52
PISA*	5.143.074,14	4.207.969,75
PISTOIA*	3.598.104,15	2.943.903,40
POTENZA*	2.238.518,67	1.831.515,28
PRATO*	2.305.903,23	1.886.648,10
RAVENNA	3.147.246,32	2.575.019,72
REGGIO NELL'EMILIA	3.698.131,29	3.025.743,78
RIETI	2.794.932,07	2.286.762,60
RIMINI	1.985.738,33	1.624.695,00
ROVIGO	1.786.670,78	1.461.821,55
SALERNO	12.316.485,60	10.077.124,58
SAVONA	1.971.417,56	1.612.978,00
SIENA	3.303.952,71	2.703.234,03
SONDRIO	1.514.211,07	1.238.899,97
TARANTO	3.067.691,82	2.509.929,67
TERAMO	2.045.743,05	1.673.789,77
TERNI	1.951.352,56	1.596.561,18
TREVISO	3.648.754,59	2.985.344,66
VARESE	498.206,15	407.623,21
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1.293.730,26	1.058.506,58
VERCELLI	2.088.675,05	1.708.915,95
VERONA	3.077.741,13	2.518.151,84
VIBO VALENTIA	115.354,90	94.381,28
VICENZA	4.077.541,89	3.336.170,64
VITERBO	1.443.564,31	1.181.098,07
<b>TOTALE</b>	<b>220.000.000,00</b>	<b>180.000.000,00</b>



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

**Proposta di riparto del contributo per l'anno 2017 alle Province delle Regioni a statuto ordinario per la manutenzione straordinaria della rete viaria.**

### **Finalità**

L'articolo 20 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, ai commi 3 e 4, attribuisce alle Province delle Regioni a statuto ordinario un contributo di 170 milioni di euro per l'anno 2017 per l'attività di manutenzione straordinaria della rete viaria, ripartito secondo criteri e importi da definire, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno p.v..

Qualora l'intesa non sia raggiunta entro venti giorni dalla data della prima iscrizione della proposta di riparto all'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il decreto può essere comunque adottato ripartendo il contributo in proporzione agli importi risultanti dal decreto del 17 ottobre 2016, concernente la ripartizione per il 2016 dell'analogo contributo dell'importo di 100 milioni attribuito alle Province – come da intesa sancita dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 27 settembre 2016.

### **Esiti istruttori**

Nelle riunioni tecniche dell'11 maggio e del 7 giugno u.u.ss., è stato proposto di ripartire il contributo in relazione alla superficie e alla altitudine delle strade.

A seguito delle osservazioni formulate dall'UPI, è stata predisposta un'ulteriore proposta di ripartizione basata sui criteri utilizzati per la ripartizione dell'analogo contributo di 100 milioni di euro attribuito nel 2016 che, unitamente alla prima proposta, è stata diramata in data 8 giugno u.s..

Nella riunione tecnica del 12 giugno u.s., l'UPI ha espresso assenso tecnico sul piano di riparto predisposto secondo i seguenti criteri: Km lineari di strade gestite: 80%, quota di km lineari in superficie montana: 10%, popolazione residente: 10%. Come da richiesta dell'UPI i Km lineari di strade gestite dalle Province sono desunti dal certificato consuntivo 2015.

Il 21 giugno u.s. le Province di Fermo ed Ascoli Piceno hanno rettificato i dati relativi alla complessiva lunghezza delle strade di rispettiva competenza riportati nei



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

propri documenti contabili e, pertanto, in accordo con l'UPI, è stato predisposto un nuovo piano di riparto che tiene conto delle suddette modifiche (All. 1).

*Si sottopone all'intesa della Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 20, comma 4 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50.*

Il Segretario della Conferenza

Marcella Castronovo

A handwritten signature in cursive script that reads "Marcella Castronovo".



*Il Ministro dell'Interno*

di concerto con

*il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

Visto l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56 per quanto concerne la definizione delle funzioni fondamentali esercitate dalle province;

Visto l'articolo 20, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge ... giugno 2017, n. ... che autorizza un contributo di 170 milioni di euro per l'anno 2017 a favore delle province delle regioni a statuto ordinario per la manutenzione straordinaria della rete viaria di competenza;

Visto l'articolo 20, comma 4, del citato decreto-legge n. 50 del 2017, ai cui sensi le risorse del contributo per la manutenzione straordinaria della rete viaria di competenza di cui al precedente comma 3 vengono ripartite con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze da adottare entro il 30 giugno 2017, secondo criteri ed importi da definire previa intesa da raggiungere in sede di Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali;

Vista la proposta di ripartizione per l'anno 2017 del contributo di cui al citato articolo 20, comma 4, inserita all'ordine del giorno della Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali per la seduta del 22 giugno 2017;

Preso atto dell'intesa raggiunta nell'ambito della menzionata seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali sulla modalità di ripartizione del citato contributo, effettuata in relazione ai fattori di calcolo dettagliati nella nota metodologica allegata al presente decreto, quali estensione della rete viaria,

anche in ambiente montano e consistenza della popolazione residente del territorio

DECRETA:

ARTICOLO UNICO

*(Determinazione e corresponsione del contributo per l'anno 2017 a favore delle province delle regioni a statuto ordinario per la manutenzione straordinaria della rete viaria di competenza)*

1. In attuazione dell'articolo 20, commi 3 e 4 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge .. giugno 2017, n. .., il contributo per la manutenzione straordinaria della rete viaria di competenza, pari a complessivi euro 170 milioni per l'anno 2017, è ripartito tra le province delle regioni a statuto ordinario, nelle quote indicate nell'allegato A al presente decreto.

2. La determinazione degli importi di cui al comma 1 è effettuata a favore di ciascuna provincia secondo la metodologia illustrata nella nota di cui all'allegato B al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, lì ...

Il Ministro dell'interno

Il Ministro dell'economia e delle finanze

TOTALE		193.870	67.519	33.031.827	90.667	29.355	170.000.000					
		(A)	(B)	(C = B/C)	(D)	(E)	(F = C*E)	(G)	(H)	(I)	-G*0,1+H*0,8+I*(K = J*17000000)	
Regione	Provincia	Superficie dell'ente in Kmq	Zona altimetrica 1 e 2 - superficie provinciale in Kmq	% di Kmq di superficie in zona altimetrica 1 e 2	Popolazione residente al 31 Dicembre 2015	Km lineari di strade provinciali da certificato consuntivo 2015*	Km lineari di strade provinciali in superficie montana	Coefficiente di riparto della popolazione	Coefficiente di riparto dei km lineari di strade	Coefficiente di riparto dei km lineari di strade in superfici montane	Coefficiente di riparto complessivo	Riparto dei 170 milioni
Piemonte	Alessandria	3.559	439	12,35%	428.826	2.116	261	1,2982%	2,3338%	0,8891%	2,0858%	3.545.829
Marche	Ancona	1.963	677	34,49%	476.192	954	329	1,4416%	1,0522%	1,1208%	1,0980%	1.866.596
Toscana	Arezzo	3.233	1.287	39,81%	345.110	1.233	491	1,0448%	1,3599%	1,6726%	1,3597%	2.311.449
Marche	Ascoli Piceno	1.228	462	37,61%	210.066	995	374	0,6360%	1,0976%	1,2741%	1,0691%	1.817.493
Piemonte	Asti	1.510	0	0,00%	217.574	1.288	0	0,6587%	1,4206%	0,0000%	1,2023%	2.043.980
Campania	Avellino	2.806	1.905	67,90%	425.325	1.560	1.059	1,2876%	1,7206%	3,6076%	1,8660%	3.172.188
Puglia	Barletta-Andria-Trani	1.543	0	0,00%	393.534	575	0	1,1914%	0,6342%	0,0000%	0,6265%	1.065.029
Veneto	Belluno	3.672	3.672	100,00%	206.856	918	918	0,6262%	1,0120%	3,1272%	1,1849%	2.014.392
Campania	Benevento	2.080	1.147	55,15%	280.707	1.253	691	0,8498%	1,3820%	2,3539%	1,4260%	2.424.127
Lombardia	Bergamo	2.746	1.736	63,21%	1.108.298	1.283	811	3,3552%	1,4151%	2,7627%	1,7438%	2.964.545
Piemonte	Biella	913	335	36,63%	179.685	735	269	0,5440%	0,8107%	0,9164%	0,7946%	1.350.752
Lombardia	Brescia	4.786	2.644	55,25%	1.264.105	1.581	873	3,8269%	1,7437%	2,9739%	2,0751%	3.527.634
Puglia	Brindisi	1.861	0	0,00%	398.661	917	0	1,2069%	1,0114%	0,0000%	0,9298%	1.580.665
Molise	Campobasso	2.925	1.222	41,78%	225.622	1.463	611	0,6830%	1,6136%	2,0814%	1,5673%	2.664.446
Campania	Caserta	2.651	230	8,67%	924.414	1.482	129	2,7986%	1,6345%	0,4394%	1,6314%	2.773.448
Calabria	Catanzaro	2.415	778	32,23%	363.057	1.704	549	1,0991%	1,8794%	1,8702%	1,8005%	3.060.770
Abruzzo	Chieti	2.600	774	29,79%	390.962	1.455	433	1,1836%	1,6048%	1,4750%	1,5497%	2.634.456
Lombardia	Como	1.279	835	65,30%	599.654	554	362	1,8154%	0,6110%	1,2332%	0,7937%	1.349.251
Calabria	Cosenza	6.710	3.638	54,22%	714.400	3.000	1.627	2,1628%	3,3088%	5,5425%	3,4176%	5.809.869
Lombardia	Cremona	1.770	0	0,00%	360.444	894	0	1,0912%	0,9860%	0,0000%	0,8979%	1.526.497
Calabria	Crotone	1.736	445	25,62%	174.712	818	210	0,5289%	0,9022%	0,7154%	0,8462%	1.438.524
Piemonte	Cuneo	6.895	3.500	50,76%	590.421	3.222	1.636	1,7874%	3,5537%	5,5732%	3,5790%	6.084.272
Marche	Fermo	863	79	9,11%	175.625	846	77	0,5317%	0,9334%	0,2623%	0,8261%	1.404.421
Emilia-Romagna	Ferrara	2.635	0	0,00%	351.436	836	0	1,0639%	0,9221%	0,0000%	0,8440%	1.434.861
Puglia	Foggia	7.008	288	4,12%	630.851	2.592	107	1,9098%	2,8588%	0,3645%	2,5145%	4.274.614
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	2.378	660	27,75%	394.601	1.065	295	1,1946%	1,1746%	1,0049%	1,1597%	1.971.414
Lazio	Frosinone	3.247	1.378	42,43%	495.026	2.085	885	1,4986%	2,2996%	3,0148%	2,2910%	3.894.769
Toscana	Grosseto	4.503	463	10,28%	223.652	1.830	188	0,6771%	2,0184%	0,6404%	1,7464%	2.968.962
Liguria	Imperia	1.155	677	58,66%	215.244	787	462	0,6516%	0,8680%	1,5738%	0,9170%	1.558.822
Molise	Isernia	1.535	1.244	81,01%	86.405	863	699	0,2616%	0,9518%	2,3812%	1,0257%	1.743.765
Liguria	La Spezia	881	344	39,05%	221.003	639	250	0,6691%	0,7048%	0,8516%	0,7159%	1.217.014
Abruzzo	L'Aquila	5.048	5.048	100,00%	303.239	1.804	1.804	0,9180%	1,9897%	6,1455%	2,2981%	3.906.777
Lazio	Latina	2.256	67	2,95%	574.226	1.109	33	1,7384%	1,2232%	0,1124%	1,1636%	1.978.130
Puglia	Lecce	2.799	0	0,00%	804.239	2.232	0	2,4347%	2,4618%	0,0000%	2,2129%	3.761.887
Lombardia	Lecco	815	556	68,31%	339.254	403	275	1,0271%	0,4445%	0,9368%	0,5520%	938.353
Toscana	Livorno	1.214	0	0,00%	337.951	536	0	1,0231%	0,5912%	0,0000%	0,5752%	977.924
Lombardia	Lodi	783	0	0,00%	229.413	430	0	0,6945%	0,4740%	0,0000%	0,4487%	762.750
Toscana	Lucca	1.773	1.133	63,87%	391.228	546	349	1,1844%	0,6022%	1,1889%	0,7191%	1.222.455
Marche	Macerata	2.779	897	32,29%	320.308	1.460	471	0,9697%	1,6103%	1,6045%	1,5456%	2.627.600
Lombardia	Mantova	2.341	0	0,00%	412.868	1.134	0	1,2499%	1,2507%	0,0000%	1,1256%	1.913.475
Toscana	Massa-Carrara	1.155	985	85,26%	197.722	671	572	0,5986%	0,7401%	1,9486%	0,8468%	1.439.508
Basilicata	Matera	3.479	171	4,93%	200.597	1.424	70	0,6073%	1,5706%	0,2385%	1,3410%	2.279.764
Emilia-Romagna	Modena	2.688	947	35,23%	701.642	1.115	393	2,1241%	1,2298%	1,3388%	1,3301%	2.261.187
Lombardia	Monza e della Brianza	405	0	0,00%	866.076	211	0	2,6219%	0,2327%	0,0000%	0,4484%	762.229
Piemonte	Novara	1.340	94	7,02%	370.525	781	55	1,1217%	0,8614%	0,1874%	0,8200%	1.394.037
Veneto	Padova	2.144	0	0,00%	936.887	1.146	0	2,8363%	1,2640%	0,0000%	1,2948%	2.201.164
Emilia-Romagna	Parma	3.447	1.499	43,47%	447.779	1.442	627	1,3556%	1,5904%	2,1359%	1,6215%	2.756.546
Lombardia	Pavia	2.969	288	9,71%	547.926	1.999	194	1,6588%	2,2048%	0,6609%	1,9958%	3.392.825
Umbria	Perugia	6.337	2.340	36,92%	662.110	1.959	723	2,0045%	2,1606%	2,4630%	2,1753%	3.697.944

Marche	Pesaro e Urbino	2.568	799	31,11%	361.561	1.419	441	1,0946%	1,5651%	1,5023%	1,5117%	2.569.958
Abruzzo	Pescara	1.230	446	36,27%	321.973	800	290	0,9747%	0,8823%	0,9879%	0,9021%	1.533.642
Emilia-Romagna	Piacenza	2.586	929	35,94%	286.997	1.111	399	0,8688%	1,2254%	1,3592%	1,2031%	2.045.263
Toscana	Pisa	2.445	0	0,00%	420.913	1.053	0	1,2743%	1,1614%	0,0000%	1,0565%	1.796.116
Toscana	Pistoia	964	566	58,74%	291.963	404	237	0,8839%	0,4456%	0,8074%	0,5256%	893.508
Basilicata	Potenza	6.594	4.550	69,00%	373.097	2.548	1.758	1,1295%	2,8103%	5,9888%	2,9600%	5.032.084
Toscana	Prato	366	193	52,83%	253.123	78	41	0,7663%	0,0859%	0,1397%	0,1593%	270.864
Emilia-Romagna	Ravenna	1.859	0	0,00%	391.525	802	0	1,1853%	0,8846%	0,0000%	0,8262%	1.404.494
Emilia-Romagna	Reggio nell'Emilia	2.291	733	32,00%	532.872	960	307	1,6132%	1,0588%	1,0458%	1,1130%	1.892.026
Lazio	Rieti	2.751	2.181	79,30%	158.467	1.446	1.147	0,4797%	1,5948%	3,9073%	1,7146%	2.914.792
Emilia-Romagna	Rimini	865	119	13,81%	335.463	480	66	1,0156%	0,5294%	0,2248%	0,5476%	930.865
Veneto	Rovigo	1.819	0	0,00%	240.540	518	0	0,7282%	0,5710%	0,0000%	0,5296%	900.296
Campania	Salerno	4.954	1.445	29,16%	1.106.506	2.544	742	3,3498%	2,8059%	2,5277%	2,8324%	4.815.153
Liguria	Savona	1.546	971	62,77%	280.707	753	473	0,8498%	0,8303%	1,6113%	0,9103%	1.547.539
Toscana	Siena	3.821	270	7,07%	269.388	1.524	108	0,8155%	1,6809%	0,3679%	1,4630%	2.487.174
Lombardia	Sondrio	3.196	3.196	100,00%	181.756	375	375	0,5502%	0,4136%	1,2775%	0,5137%	873.208
Puglia	Taranto	2.467	0	0,00%	586.061	1.231	0	1,7742%	1,3577%	0,0000%	1,2636%	2.148.109
Abruzzo	Teramo	1.954	782	40,01%	310.339	1.630	652	0,9395%	1,7978%	2,2211%	1,7543%	2.982.288
Umbria	Terni	2.127	140	6,59%	229.071	903	60	0,6935%	0,9960%	0,2044%	0,8865%	1.507.132
Veneto	Treviso	2.480	0	0,00%	885.447	1.083	0	2,6806%	1,1945%	0,0000%	1,2236%	2.080.191
Lombardia	Varese	1.198	381	31,81%	890.090	630	200	2,6946%	0,6948%	0,6813%	0,8935%	1.518.908
Piemonte	Verbano-Cusio-Ossola	2.261	2.254	99,68%	160.114	592	590	0,4847%	0,6529%	2,0099%	0,7718%	1.312.078
Piemonte	Vercelli	2.082	781	37,51%	174.904	972	365	0,5295%	1,0721%	1,2434%	1,0349%	1.759.385
Veneto	Verona	3.096	580	18,72%	922.383	1.387	260	2,7924%	1,5298%	0,8857%	1,5916%	2.705.768
Calabria	Vibo Valentia	1.151	223	19,36%	162.516	950	184	0,4920%	1,0478%	0,6268%	0,9501%	1.615.189
Veneto	Vicenza	2.723	1.094	40,20%	867.314	1.238	498	2,6257%	1,3654%	1,6965%	1,5246%	2.591.758
Lazio	Viterbo	3.615	0	0,00%	320.279	1.292	0	0,9696%	1,4250%	0,0000%	1,2370%	2.102.822

\*Per le province di Barletta-Andria-Trani, Caserta, La Spezia e Vibo Valentia non essendo disponibile il certificato consuntivo 2015 si è considerato il valore del certificato consuntivo 2014. Per la provincia di Foggia il certificato consuntivo 2015 riporta un valore palesemente errato, quindi si è considerato il valore del certificato consuntivo 2014. Per le province di Fermo e Ascoli Piceno sono stati rettificati i km lineari riportati nel certificato consuntivo 2015 come da comunicazione fatta da entrambi gli enti con riferimento alla delibera della Provincia di AP n. 14 del 22.1.2009.

Province delle regioni a statuto ordinario  
 Analisi dei Km lineari per riparto contribuito province

Regione	Provincia	Km lineari considerati per il riparto	Correzione Fermo e Ascoli come da comunicazione di entrambi gli enti	Lunghezza totale delle strade provinciali - Certificati Consuntivi - ANNO 2015	Lunghezza totale delle strade provinciali - Certificati Consuntivi - ANNO 2014	T00101 : Strade gestite dall'Ente locale (intera rete) km - QUESTIONARIO CP01U (ANNO 2014)	Lunghezza totale delle strade provinciali da CCC 2012 e delle strade regionali in gestione della Provincia (km) (dato utilizzato per i fs del 3 maggio 2016)
Piemonte	Vercelli	972		972	971	972	983
Piemonte	Novara	781		781	781	781	781
Piemonte	Cuneo	3.222		3.222	3.341	3.222	3.379
Piemonte	Asti	1.288		1.288	1.288	1.282	1.431
Piemonte	Alessandria	2.116		2.116	2.128	2.115	2.130
Piemonte	Biella	735		735	735	722	735
Piemonte	Verbano-Cusio-Ossola	592		592	592	522	592
Lombardia	Varese	630		630	635	631	633
Lombardia	Como	554		554	554	554	627
Lombardia	Sondrio	375		375	375	378	456
Lombardia	Bergamo	1.283		1.283	1.313	1.257	1.373
Lombardia	Brescia	1.581		1.581	1.581	1.543	1.581
Lombardia	Pavia	1.999		1.999	2.016	1.967	1.992
Lombardia	Cremona	894		894	884	882	887
Lombardia	Mantova	1.134		1.134	2.805	1.150	1.134
Lombardia	Lecco	403		403	403	404	459
Lombardia	Lodi	430		430	430	441	430
Lombardia	Monza e della Brianza	211		211	208	241	209
Veneto	Verona	1.387		1.387	1.387	1.386	1.557
Veneto	Vicenza	1.238		1.238	1.236	1.242	1.280
Veneto	Belluno	918		918	918	927	937
Veneto	Treviso	1.083		1.083	1.078	1.329	1.332
Veneto	Padova	1.146		1.146	1.146	1.100	1.053
Veneto	Rovigo	518		518	518	518	518
Liguria	Imperia	787		787	795	785	966
Liguria	Savona	753		753	753	764	753
Liguria	La Spezia	639		639	639	615	639
Emilia-Romagna	Piacenza	1.111		1.111	1.112	1.112	1.358
Emilia-Romagna	Parma	1.442		1.442	1.442	1.345	1.677
Emilia-Romagna	Reggio nell'Emilia	960		960	960	971	1.158
Emilia-Romagna	Modena	1.115		1.115	1.025	1.115	1.323
Emilia-Romagna	Ferrara	836		836	836	880	838
Emilia-Romagna	Ravenna	802		802	802	801	933
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	1.065		1.065	1.065	1.057	1.073
Emilia-Romagna	Rimini	480		480	480	472	530
Toscana	Massa-Carrara	671		671	671	670	680
Toscana	Lucca	546		546	546	656	738
Toscana	Pistoia	404		404	404	477	545
Toscana	Livorno	536		536	536	508	1.245

Toscana	Pisa	1.053		1.053	1.053	964	1.325
Toscana	Arezzo	1.233		1.233	1.233	1.233	1.508
Toscana	Siena	1.524		1.524	1.524	1.687	1.724
Toscana	Grosseto	1.830		1.830	1.831	1.829	1.953
Toscana	Prato	78		78	78	77	113
Umbria	Perugia	1.959		1.959	1.959	2.621	2.641
Umbria	Terni	903		903	903	904	1.135
Marche	Pesaro e Urbino	1.419		1.419	1.419	1.421	1.419
Marche	Ancona	954		954	954	955	1.904
Marche	Macerata	1.460		1.460	1.460	1.460	1.462
Marche	Ascoli Piceno	995	995	1.847	1.847	998	1.847
Marche	Fermo	846	846	200	200	844	852
Lazio	Viterbo	1.292		1.292	1.292	1.560	1.292
Lazio	Rieti	1.446		1.446	1.446	1.146	1.666
Lazio	Latina	1.109		1.109	1.109	1.109	1.344
Lazio	Frosinone	2.085		2.085	2.085	1.609	2.606
Abruzzo	L'Aquila	1.804		1.804	1.804	1.804	2.378
Abruzzo	Teramo	1.630		1.630	1.630	1.432	1.630
Abruzzo	Pescara	800		800	800	748	1.600
Abruzzo	Chieti	1.455		1.455	1.455	1.792	1.846
Molise	Campobasso	1.463		1.463	1.463	1.491	1.550
Molise	Isernia	863		863	863	860	863
Campania	Caserta	1.482		1.482	1.482	1.443	1.741
Campania	Benevento	1.253		1.253	1.253	1.245	1.379
Campania	Avellino	1.560		1.560	1.560	1.596	2.057
Campania	Salerno	2.544		2.544	2.544	2.800	2.993
Puglia	Foggia	2.592		24.922.592	2.592	2.726	2.616
Puglia	Taranto	1.231		1.231	1.231	1.300	1.500
Puglia	Brindisi	917		917	917	925	917
Puglia	Lecce	2.232		2.232	2.232	2.011	2.232
Puglia	Barletta-Andria-Trani	575			575	600	575
Basilicata	Potenza	2.548		2.548	2.548	2.584	2.548
Basilicata	Matera	1.424		1.424	1.424	1.400	1.716
Calabria	Cosenza	3.000		3.000	3.000	2.578	3.000
Calabria	Catanzaro	1.704		1.704	1.704	1.690	1.704
Calabria	Crotone	818		818	818	818	818
Calabria	Vibo Valentia	950			950	875	953